

**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI**  
**DECRETO 11 novembre 2011**

**Procedura e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori pubblici e per la redazione e la pubblicazione del programma annuale per l'acquisizione di beni e servizi ai sensi dell'[articolo 128 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163](#) e successive modificazioni e degli [articoli 13](#) e [271 del d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207](#) (G.U. n. 55 del 06 marzo 2012)**

**Art. 1. Redazione ed approvazione del Programma triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori.**

1. Le amministrazioni aggiudicatrici di cui all'[articolo 3, comma 25, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163](#) e successive modificazioni fatte salve le competenze legislative e regolamentari delle Regioni e delle Province autonome in materia, e, quando esplicitamente previsto, di concerto con altri soggetti, per lo svolgimento di attività di realizzazione di lavori pubblici, adottano il programma triennale e gli elenchi annuali dei lavori sulla base degli schemi tipo allegati al presente decreto.
2. I limiti di cui all'[articolo 128, commi 1 e 6, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163](#) sono riferiti all'importo complessivo dell'intervento comprensivo delle somme a disposizione risultanti dal quadro economico di cui all'[articolo 16 del d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207](#).
3. Entro 90 giorni dall'approvazione della legge di bilancio le amministrazioni dello Stato procedono all'aggiornamento definitivo del programma triennale unitamente all'elenco annuale dei lavori da realizzare nel primo anno ai sensi dell'[articolo 13, comma 3, del d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207](#). Gli altri soggetti di cui al precedente comma 1, approvano i medesimi documenti unitamente al bilancio preventivo, di cui costituiscono parte integrante ai sensi dell'[articolo 128, comma 9, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163](#) e dell'[articolo 13, comma 1, del d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207](#).
4. Per la redazione e pubblicazione delle informazioni sulla programmazione triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici, le amministrazioni individuano un referente da accreditarsi presso gli appositi siti internet di cui al successivo [articolo 5, comma 3](#), competenti territorialmente. In caso di mancata attivazione da parte delle Regioni e delle Province autonome del sito di loro rispettiva competenza l'accredito avviene per il tramite del sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.
5. Presso i siti internet di cui al precedente comma 4 è disponibile il supporto informatico per la compilazione delle schede tipo allegate al presente decreto.

**Art. 2. Attività preliminari alla redazione del programma triennale dei lavori**

1. In relazione alle disponibilità finanziarie previste nei documenti di programmazione, ai bisogni che possono essere soddisfatti tramite la realizzazione di lavori finanziabili con capitale privato, in quanto suscettibili di gestione economica ai sensi dell'[articolo 128, comma 2 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163](#), nonché tramite beni immobili che possono essere oggetto di diretta alienazione ai sensi dell'[articolo 53, comma 6 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163](#), il quadro delle disponibilità finanziarie è riportato secondo lo schema della [scheda 1](#), nella quale sono indicati, secondo le diverse provenienze, le somme complessivamente destinate all'attuazione del programma. Nella [scheda 2, sezione B](#), sono riportate le indicazioni relative all'applicazione dell'[articolo 128, comma 4, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163](#).
2. Per l'inserimento nel programma di ciascun intervento di importo pari o inferiore a 10 milioni di euro i soggetti di cui all'articolo 1, comma 1 provvedono a redigere sintetici studi ai sensi dell'[articolo 11, comma 1 del d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207](#) nei quali sono riportate le prime indicazioni con riferimento a quanto previsto dall'[articolo 14, comma 1, del medesimo decreto](#). Gli studi approfondiscono gli aspetti considerati in rapporto alla effettiva natura dell'intervento di cui si prevede la realizzazione.
3. Per gli interventi di importo superiore a 10 milioni di euro i soggetti di cui all'articolo 1, comma 1 provvedono alla redazione di studi di fattibilità, secondo quanto previsto dall'[articolo 4 della legge 17 maggio 1999 n. 144](#) ed in conformità alle disposizioni di cui all'[articolo 14 del d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207](#).
4. Per i lavori di manutenzione è sufficiente l'indicazione degli interventi accompagnata dalla stima sommaria dei costi; per i lavori di cui all'[articolo 153 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163](#) è sufficiente lo studio di fattibilità.

**Art. 3. Contenuti del Programma triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori**

1. Nel programma triennale, ovvero nei suoi aggiornamenti sono riportati gli elementi richiesti nella [scheda 2](#), in cui sono indicati la localizzazione dell'intervento, la stima dei costi, la tipologia e la categoria recate nelle tabelle 1 e 2 allegata, gli apporti di capitale privato indicati nella tabella 3 allegata.

2. Nella [scheda 3](#) è contenuta la distinta dei lavori da realizzarsi nell'anno cui l'elenco si riferisce, il responsabile del procedimento, lo stato della progettazione come da tabella 4 allegata, le finalità secondo la tabella 5 allegata, la conformità urbanistica che deve essere perfezionata entro la data di approvazione del programma triennale e relativo elenco annuale, la verifica dei vincoli ambientali e l'ordine di priorità in conformità all'[articolo 128, comma 3, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163](#), secondo una scala di priorità espressa in tre livelli.

#### **Art. 4. Redazione dell'elenco dei lavori da realizzare nell'anno e adeguamento dell'elenco annuale a flussi di spesa**

1. L'inclusione di un lavoro nell'elenco annuale è subordinata alla previa approvazione di uno studio di fattibilità o della progettazione almeno preliminare secondo quanto disposto dall'[articolo 128, comma 6, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163](#).

2. Per i lavori di manutenzione è sufficiente l'indicazione degli interventi accompagnata dalla stima sommaria dei costi, ai sensi dell'[articolo 128, comma 6, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163](#); per i lavori di cui all'[articolo 153 del medesimo decreto](#) è sufficiente lo studio di fattibilità.

3. Fermo restando quanto previsto dall'[articolo 128, comma 1, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163](#), le disposizioni, relative ai lavori in economia, di cui all'[articolo 125, comma 7, ultimo periodo](#), del medesimo decreto sono attuate attraverso la predisposizione di un apposito elenco da allegare alla scheda dell'elenco annuale.

4. Ove necessario, l'elenco annuale è adeguato in fasi intermedie attraverso procedure definite da ciascuna amministrazione, per garantire, in relazione al monitoraggio dei lavori, la corrispondenza agli effettivi flussi di spesa.

5. Al fine di limitare la formazione dei residui passivi, le amministrazioni operano le opportune compensazioni finanziarie tra i diversi interventi e in caso di impossibilità sopravvenuta a realizzare un lavoro inserito nell'elenco annuale procedono all'adeguamento dello stesso elenco, o, ove indispensabile, del programma triennale.

6. Le operazioni di cui ai commi precedenti sono effettuate nell'osservanza delle norme di bilancio proprie delle varie Amministrazioni.

#### **Art. 5. Pubblicità e pubblicazione del Programma Triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori da realizzare nell'anno stesso.**

1. Le amministrazioni aggiudicatrici, relativamente agli schemi dei programmi triennali e dei relativi elenchi annuali, oltre a quanto previsto dall'[articolo 128, comma 2, ultimo periodo, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163](#), prima dell'approvazione degli stessi, possono adottare ulteriori forme di pubblicità, purché queste siano predisposte in modo da assicurare il rispetto dei tempi di cui all'articolo 1 comma 3.

2. Quando il programma dell'amministrazione è redatto sulla base di un insieme di proposte provenienti da uffici periferici, la pubblicità è effettuata anche presso le sedi dei predetti uffici.

3. Il programma triennale, l'elenco annuale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti sono pubblicati, dopo l'approvazione, tempestivamente sui siti informatici predisposti rispettivamente dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, dalle Regioni e Province autonome di cui al [decreto ministeriale 6 aprile 2001, n. 20](#), e per estremi sul sito informatico presso l'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

4. La pubblicità degli adeguamenti dei programmi triennali, dell'elenco annuale e dei relativi aggiornamenti nel corso del primo anno di validità degli stessi è assolta attraverso la pubblicazione dell'atto che li approva sul profilo di committente per almeno 15 giorni consecutivi, fermo restando l'obbligo di aggiornamento delle schede già pubblicate sul sito di competenza di cui al precedente comma 3.

#### **Art. 6. Programmazione annuale dell'attività contrattuale per l'acquisizione di beni e servizi**

1. Le amministrazioni aggiudicatrici di cui all'[articolo 3, comma 25, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163](#) e successive modificazioni fatte salve le competenze legislative e regolamentari delle Regioni e delle Province autonome in materia, e, quando esplicitamente previsto, di concerto con altri soggetti, per l'acquisizione di beni e servizi, possono adottare il programma annuale sulla base della [scheda 4](#) di cui agli schemi tipo allegati al presente decreto.

2. L'inclusione nell'elenco annuale è subordinata alla previa approvazione della progettazione secondo quanto disposto dall'[articolo 279 del d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207](#).

3. In relazione alle disponibilità finanziarie previste nei documenti di programmazione, ai bisogni che possono essere soddisfatti tramite l'impiego di capitale privato ai sensi dell'[articolo 278 del d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207](#), il quadro delle disponibilità finanziarie è riportato secondo lo schema della [scheda 4](#), nella quale sono indicati, secondo le diverse provenienze, le somme complessivamente destinate all'attuazione del programma annuale.

4. Nella [scheda 4](#) è contenuta la distinta dei beni e servizi da realizzarsi nell'anno successivo, la stima dei costi, la tipologia del bene o servizio, nonché l'indicazione del responsabile del procedimento.

5. Si applicano in quanto compatibili l'articolo 1, commi 3, 4 e 5, l'articolo 4, commi 4, 5 e 6 e l'articolo 5.

## Art. 7. Applicazione e aggiornamento

1. Sulla base della concreta esperienza applicativa i soggetti di cui all'articolo 1, comma 1 inviano, entro il 30 aprile di ciascun anno, al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Direzione generale per la regolazione e i contratti pubblici, eventuali proposte di integrazione e modifica al presente decreto. Il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, ove ne ravvisi l'esigenza, provvede ad approvare le opportune modifiche, procedendo alla integrale nuova pubblicazione del testo nella Gazzetta Ufficiale.

2. Il presente decreto con le relative schede allegate sostituisce il [decreto ministeriale 9 giugno 2005, n. 1021/IV](#) del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

3. Le disposizioni di cui al presente decreto si applicano ai fini della predisposizione del programma triennale 2013/2015 e dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori pubblici, nonché per la predisposizione del programma annuale per l'acquisizione di beni e servizi a partire dall'anno 2013.

Il presente decreto è inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Il presente decreto è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 11 novembre 2011

Il Ministro: Matteoli



scheda 1

### SCHEDA 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE AAAA/AAAA

#### DELL'AMMINISTRAZIONE .....

#### QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità Finanziaria Primo anno	Disponibilità Finanziaria Secondo anno	Disponibilità Finanziaria Terzo anno	Importo Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge				
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo				
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati				
Trasferimento di immobili ex <a href="#">art. 53, commi 6 e 7, d.lgs. n. 163/2006</a>				
Stanzamenti di bilancio				
Altro				






Il responsabile del  
programma  
(Nome e Cognome)

(1) Indicare se Servizi o Forniture.

(2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione.

(3) Vedi Tabella 6.



<b>Tabella 1 – Tipologie</b>	
<b>Codice</b>	<b>Descrizione</b>
01	Nuova costruzione
02	Demolizione
03	Recupero
04	Ristrutturazione
05	Restauro
06	Manutenzione Ordinaria
07	Manutenzione Straordinaria
08	Completamento
09	Ampliamento
99	Altro

<b>Tabella 2 – Categorie</b>		
<b>Codice</b>		<b>Descrizione</b>
A01	01	STRADALI
A01	02	AEROPORTUALI
A01	03	FERROVIE
A01	04	MARITTIME LACUALI E FLUVIALI
A01	88	ALTRE MODALITA' DI TRASPORTO
A02	05	DIFESA DEL SUOLO
A02	11	OPERE DI PROTEZIONE AMBIENTE
A02	15	RISORSE IDRICHE
A02	99	ALTRE INFRASTRUTTURE PER AMBIENTE E TERRITORIO
A03	06	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA
A03	16	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI ENERGIA NON ELETTRICA
A03	99	ALTRE INFRASTRUTTURE DEL SETTORE ENERGETICO
A04	07	TELECOMUNICAZIONE E TECNOLOGIE INFORMATICHE
A04	13	INFRASTRUTTURE PER L'AGRICOLTURA
A04	14	INFRASTRUTTURE PER LA PESCA
A04	39	INFRASTRUTTURE PER ATTIVITA' INDUSTRIALI
A04	40	ANNONA, COMMERCIO E ARTIGIANATO
A05	08	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA
A05	09	ALTRA EDILIZIA PUBBLICA
A05	10	EDILIZIA ABITATIVA

<b>A05</b>	<b>11</b>	BENI CULTURALI
<b>A05</b>	<b>12</b>	SPORT E SPETTACOLO
<b>A05</b>	<b>30</b>	EDILIZIA SANITARIA
<b>A05</b>	<b>31</b>	CULTO
<b>A05</b>	<b>32</b>	DIFESA
<b>A05</b>	<b>33</b>	DIREZIONALE E AMMINISTRATIVO
<b>A05</b>	<b>34</b>	GIUDIZIARIO E PENITENZIARIO
<b>A05</b>	<b>35</b>	IGIENICO SANITARIO
<b>A05</b>	<b>36</b>	PUBBLICA SICUREZZA
<b>A05</b>	<b>37</b>	TURISTICO
<b>A06</b>	<b>90</b>	ALTRE INFRASTRUTTURE PUBBLICHE NON ALTROVE CLASSIFICATE
<b>E10</b>	<b>40</b>	STUDI E PROGETTAZIONI
<b>E10</b>	<b>41</b>	ASSISTENZA E CONSULENZA
<b>E10</b>	<b>99</b>	ALTRO

<b>Tabella 3 – Modalità di apporto di capitale privato</b>	
<b>Codice</b>	<b>Modalità</b>
<b>01</b>	Finanza di progetto
<b>02</b>	Concessione di costruzione e gestione
<b>03</b>	Sponsorizzazione
<b>04</b>	Società partecipate o di scopo
<b>99</b>	altro

<b>Tabella 4 – Stato della progettazione approvata</b>	
<b>Codice</b>	<b>Stato della progettazione approvata</b>
<b>SF</b>	Studio di fattibilità
<b>PP</b>	Progetto preliminare
<b>PD</b>	Progetto definitivo
<b>PE</b>	Progetto esecutivo

<b>Tabella 5 – Finalità</b>	
<b>Codice</b>	<b>Finalità</b>
<b>MIS</b>	Miglioramento e incremento di servizio
<b>CPA</b>	Conservazione del patrimonio
<b>ADN</b>	Adeguamento normativo
<b>COP</b>	Completamento d'opera
<b>VAB</b>	Valorizzazione beni vincolati
<b>URB</b>	Qualità urbana
<b>AMB</b>	Qualità ambientale